

GIUNTE E COMMISSIONI
parlamentari

592° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 18 MARZO 1983

INDICE

Commissioni permanenti e Giunte

1ª - Affari costituzionali *Pag.* 2

Sottocommissioni permanenti

1ª - *Affari costituzionali - Pareri* *Pag.* 4

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

VENERDÌ 18 MARZO 1983

Presidenza del Presidente
MURMURA

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Sanza.

La seduta inizia alle ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE

Articoli (e relativi emendamenti) del testo proposto dalla Commissione per i disegni di legge: « Interpretazione autentica delle norme relative al personale di cui agli articoli 3 e 5 della legge 14 dicembre 1942, n. 1689, riguardante la ricostruzione di carriera di alcuni ufficiali in particolari situazioni » (1532), d'iniziativa dei senatori Saporito ed altri; « Modifica dell'articolo 64 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza » (1654), d'iniziativa dei senatori Vitalone ed altri; « Modificazione dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1974, n. 496, recante disposizioni a favore di categorie del personale della polizia di Stato » (1781), d'iniziativa dei senatori Salerno ed altri; « Estensione agli ufficiali della polizia di Stato provenienti dai ruoli dell'Amministrazione civile della pubblica sicurezza e dai sottufficiali del Corpo predetto dei benefici di carriera previsti dalla legge 10 ottobre 1974, n. 496 » (1861), d'iniziativa dei senatori Saporito ed altri; « Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 336, riguardante l'inquadramento nei ruoli della Polizia di Stato del personale che espleta funzioni di polizia » (1691), d'iniziativa dei senatori Jervolino Russo ed altri

(Rinvii dall'Assemblea in Commissione, il 16 marzo 1983, ai sensi dell'articolo 100, comma undecimo, del Regolamento)

(Esame e rinvio)

Il presidente Murmura ricorda che, nel corso della seduta dell'Assemblea del 16 marzo scorso il Presidente del Senato, preso atto della presentazione da parte del Governo di emendamenti al testo proposto dalla Commissione per i disegni di legge in titolo, e

dell'opportunità di un approfondimento degli articoli non ancora approvati in relazione ai predetti emendamenti, ritenne di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 100, comma undecimo, del Regolamento, disponendo il rinvio del provvedimento alla prima Commissione per la parte non ancora definita.

Si procede pertanto, all'esame degli articoli 19, 29 e 21 del predetto testo, e degli emendamenti.

Il relatore Pavan dà illustrazione di un articolo aggiuntivo n. 20.0.1 relativo agli ufficiali di complemento dell'esercito distaccati presso i centri di addestramento della polizia di Stato.

Dopo interventi dei senatori Flamigni e Jannelli, l'emendamento è accolto.

In sede di articolo 19, il senatore Flamigni, a proposito della sua proposta di soppressione della norma (formulata in Assemblea), osserva che a suo parere sarebbe opportuno redigere una norma che, accogliendo la richiesta per i servizi di piantone svolti dall'Arma dei carabinieri, tralasci l'attuale formulazione normativa che è fonte di negative ripercussioni in seno alla polizia di Stato.

Il senatore Vittorino Colombo (V.) propone l'accantonamento dell'articolo sul quale, a suo parere, la Commissione potrebbe pronunciarsi una volta concluso l'esame sulla restante parte del provvedimento.

Accolta la proposta del senatore Vittorino Colombo (V.), il senatore Saporito dà ragione dell'emendamento 20.0.2, tendente ad aggiungere un articolo per disporre che l'indennità di servizio notturno è estesa al personale delle forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge n. 121, nella misura fissata per la polizia di Stato.

Dopo un intervento del senatore Vittorino Colombo (V.), il senatore Jannelli propone che venga differito l'esame di tale materia.

Ad avviso del senatore Maffioletti occorre inoltre preliminarmente accertare la sussistenza della copertura ai fini dell'accoglimento delle misure proposte come pure occorre approfondire i problemi di coordinamento e di perequazione retributiva tra le

varie categorie. Un richiamo in tal senso viene svolto anche dal senatore Flamigni, che si sofferma ad illustrare il contenuto dell'articolo 43 della legge n. 121, relativo appunto alla perequazione del trattamento delle forze di polizia.

Prende nuovamente la parola il senatore Maffioletti il quale formalmente solleva la questione dell'aderenza dell'*iter* dei lavori alle istruzioni della Presidenza del Senato che, a suo avviso, comportano la preliminare acquisizione nel parere della Commissione bilancio sugli emendamenti all'esame.

Il presidente Murmura, pur non avendo obiezioni di principio da sollevare alla linea procedurale indicata dal senatore Maffioletti, rileva anche che, nella fattispecie, proprio per espressa indicazione del Presidente del Senato la Commissione entro il 23 marzo deve esaurire il compito ad essa affidato. Poichè, d'altra parte, la Commissione bilancio non si riunirà che nel pomeriggio di martedì, proprio nell'interesse della discussione che dovrà svolgersi in Assemblea, ritiene congruo e corretto che la 1ª Commissione proceda per la propria parte di competenza alla delibazione della materia, salvo l'orientamento che verrà espresso, in Assemblea, dalla Commissione bilancio.

Su richiesta del senatore Vittorino Colombo (V.), ad avviso del quale è necessario non rendere defatigante l'*iter* della normativa all'esame, viene sospeso il vaglio dell'emendamento 20.0.2 e si riprende l'esame dell'articolo 19.

Il senatore Saporito dichiara che il Gruppo della democrazia cristiana è per il mantenimento dell'articolo 19, il cui contenuto peraltro rappresenta un perno fondamentale di tutto il provvedimento.

Il senatore Flamigni insiste perchè tale normativa sia limitata ai soli carabinieri.

Dopo ulteriori interventi dei senatori Vittorino Colombo (V.) e Jannelli, il senatore Saporito afferma che sarebbe contraddittorio con il principio di omogeneità di trattamento di tutte le forze di polizia, disporre un trattamento particolare per i soli carabinieri.

Dopo un intervento del senatore Mancino, il senatore Jannelli dichiara che sul con-

tenuto dell'articolo 19 il Gruppo socialista si riserva di valutare l'opportunità di presentare un emendamento in Assemblea su cui tutti i Gruppi possano realizzare una convergenza.

Posto quindi ai voti, è accolto il mantenimento dell'articolo 19 cui vengono apportati peraltro due emendamenti, il primo per puntualizzare che la presenza in ufficio avviene « per turni » ed il secondo, per apportare una modifica formale all'ultimo periodo.

Viene quindi ripreso l'esame dell'emendamento 20.0.2 relativo all'indennità di servizio notturno che con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, è accolto.

Il sottosegretario Sanza presenta quindi un articolo aggiuntivo, riguardante il coordinamento della estensione di benefici concessi ad una forza di polizia a tutte le forze di polizia.

Dopo interventi dei senatori Pavan e Flamigni che svolgono interventi critici sulla attuale stesura della norma, il sottosegretario Sanza ritira l'articolo aggiuntivo, riservandosi di riformularne il testo.

Il senatore Mancino presenta quindi, insieme ad altri senatori, un emendamento per prorogare il termine previsto dalle leggi sulla riforma della polizia concernente il divieto di iscrizione a partiti politici, disposto in attesa di una disciplina più generale della materia ai sensi del terzo comma dell'articolo 98 della Costituzione.

Ad avviso del senatore Vittorino Colombo (V.) bisogna procedere prima nell'esame degli emendamenti rinviati dall'Assemblea in Commissione e poi affrontare eventuali ulteriori proposte.

Dopo un intervento del sottosegretario Sanza, il quale si riserva un approfondimento degli articoli aggiuntivi presentati dal Governo in Assemblea e da questa rinviati in Commissione, e del senatore Saporito il quale sottolinea la necessità di pervenire a definizioni normative che parifichino il trattamento delle varie forze di polizia, il seguito dell'esame è rinviato.

La seduta termina alle ore 12,10.

SOTTOCOMMISSIONE

AFFARI COSTITUZIONALI (1°)

Sottocommissione per i pareri

VENERDÌ 18 MARZO 1983

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente della Commissione Murmura, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

alla 5ª Commissione:

2194 — « Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 54, concernente misure urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno »: *parere favorevole con osservazioni e condizionato all'introduzione di emendamento;*

alla 6ª Commissione:

2195 — « Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, recante provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983 »: *parere favorevole con osservazioni;*

alla 11ª Commissione:

2203 — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 gennaio 1983, n. 17, recante misure per il contenimento del costo del lavoro e per favorire l'occupazione », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole con osservazioni.*